

26 MAR. 2018

Prot. n° 3528
06 CL. 08 FASC.

Istituto d'Istruzione Superiore
Ada Gobetti Marchesini - Luigi Casale - Vera e Libera Arduino
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



SCUOLA
INTERNAZIONALE
EUROPEA
STATALE
**ALTIERO
SPINELLI**

PIANO DI EMERGENZA COORDINATO

ai sensi degli allegati VII e VIII al D.M. 10 marzo 1998



ATTIVITA' PRESENTI NELL'EDIFICIO:

- SCUOLA INTERNAZIONALE EUROPEA STATALE "ALTIERO SPINELLI"
- ISTITUTO SUPERIORE STATALE "ADA GOBETTI MARCHESINI - ARDUINO"

Le seguenti attività:

- Scuola Internazionale Europea Statale "Altiero Spinelli"
 - Istituto Superiore Statale "Ada Gobetti Marchesini – Casale - Arduino"
- condividono l'edificio di via Figlie dei Militari 25 in Torino dove hanno sede:
- La scuola secondaria di secondo grado e gli uffici della Scuola Internazionale Europea "Altiero Spinelli" al piano interrato, terreno, primo e terzo;
 - La scuola secondaria di secondo grado e gli uffici dell'Istituto Superiore "Ada Gobetti Marchesini - Arduino" al piano interrato, terreno, primo, secondo e terzo;

Gli affollamenti massimi di ciascuna scuola sono i seguenti:

PIANO	AFFOLLAMENTO
SPINELLI	744 PERSONE
GOBETTI MARCHESINI ARDUINO	767 PERSONE
AFFOLLAMENTO MASSIMO TOTALE	1511 PERSONE

Gli affollamenti massimi previsti a ciascun piano sono i seguenti:

PIANO	ATTIVITA'	AFFOLLAMENTO
PIANO SEMINTERRATO	SPINELLI	110 PERSONE
	GOBETTI M. ARDUINO	125 PERSONE
PIANO TERRA	SPINELLI	560 PERSONE
	GOBETTI M. ARDUINO	26 PERSONE
PIANO PRIMO	SPINELLI	83 PERSONE
	GOBETTI M. ARDUINO	291 PERSONE
PIANO SECONDO	GOBETTI M. ARDUINO	440 PERSONE
PIANO TERZO	SPINELLI	170 PERSONE
	GOBETTI M. ARDUINO	130 PERSONE

Gli orari di utilizzo degli spazi sono i seguenti:

ATTIVITA'	ORARI
ISTITUTO ALTIERO SPINELLI	Lun-ven 7.00-19.30 In occasioni particolari sabato 7.30-19.30
ISTITUTO GOBETTI MARCHESINI ARDUINO	Lun-ven 7.30-19.30 In occasioni particolari sabato 7.30-19.30

La proprietà dell'edificio è del Comune di Torino in uso alla Provincia di Torino ai sensi della Legge 23/96

Tale circostanza richiede un coordinamento al fine di verificare e gestire le eventuali interferenze fra le diverse attività durante la gestione dell'emergenza ed in particolare in caso di evacuazione dell'edificio.

Ciascuna attività è dotata di un proprio piano di emergenza di cui il presente piano coordinato è appendice. Le situazioni di seguito descritte sono state verificate nel corso delle prove di evacuazione congiunte già svolte.

Modalità coordinate di emanazione e diffusione del segnale di allarme:

L'attuale sistema di allarme centralizzato consente la diffusione contemporanea del segnale di allarme in tutte le parti dell'edificio pur con qualche difficoltà di udibilità, in particolare nelle palestre. Esiste un secondo impianto d'allarme non coordinato con quello generale. In attesa delle opere di adeguamento si prevede, come misura compensativa a titolo cautelativo, una procedura di allertamento delle diverse attività anche in considerazione dell'utilizzo dell'edificio in orari diversi. Si prevede di diffondere l'ordine di evacuazione in due fasi:

1. L'attività ove si verifica l'emergenza provvede ad emanare l'ordine di evacuazione con le modalità previste dal proprio piano di emergenza e ad avvisare le altre attività presenti nell'edificio della necessità di evacuazione attraverso segnalazione telefonica
2. Ad ulteriore conferma della necessità di evacuazione ciascuna attività individua un responsabile di piano (ed un supplente) che deve essere allertato dal responsabile dell'attività ove si è verificata l'emergenza di persona o utilizzando i telefoni di seguito riportati:

SIES Spinelli

p rialz uffici	Massimo Cellerino
p 3 / p rialz	Cesarea Citta*
p 3 / p rialz	Andrea Anselmino*
p 1	Franco Aggio
p s.inter / p rialz uffici	Attilio Casa*
p s.inter / p 3	Cesarea Citta*
p 3 / p rialz	Alessandra Mattiola*
p 3 / p rialz	Massimo Auci*

** svolgeranno la funzione di responsabile ai piani indicati a seconda dell'orario di servizio*

Istituto Gobetti Marchesini Arduino

p 3	sig.ra M. Teresa Belvedere/Walter Marras	tel.011.8196990 int. 8003
p 2	sig.ra M. Grazia Mucciglio/ M. Angela Adelizzi	tel.011.8196990 int. 8002
p 1	sig. Michele Pirozzi/Giuseppina Puglisi	tel.011.8196990 int. 8001
p rialz.	sig.ra Giovanna Limone	tel.011.8196990 int. 8000

Il responsabile di piano ha il compito di diffondere l'ordine di evacuazione al medesimo piano.

Sistema dei percorsi di fuga e gestione delle eventuali interferenze

I percorsi di fuga individuati da ciascuna attività e l'affollamento massimo previsto all'interno dell'edificio consentono un regolare deflusso in caso di emergenza senza interferenze particolari.

Le scale presenti nell'edificio sono individuate come segue:

- A** scala torre sud, uscita verso via Figlie dei Miliari n. 27
- B** scala intermedia lato corso Sella, uscita verso via Figlie dei Militari n. 25 e 27
- C** scala torre est, uscita verso via Moncalvo
- D** scala torre nord, uscita verso via Moncalvo
- E** scala intermedia lato via Moncalvo, uscita verso via Figlie dei Militari 25 e via Moncalvo
- F** scala torre ovest, uscita verso via Figlie dei Miliari n. 23

Ciascuna delle attività presenti ha già distribuito i flussi sulle scale a disposizione in modo corretto. In caso di utenti diversamente abili l'unica uscita accessibile è quella di via Figlie dei Militari 25. Nel caso in cui gli utenti diversamente abili si trovino ai piani superiori utilizzeranno le scale protette come luoghi calmi ove attendere i soccorsi specializzati.

Resta inteso che, indipendentemente dalle vie di fuga e dalle uscite previste dai singoli piani di emergenza, tutte le scale e le uscite dovranno essere sempre praticabili durante gli orari di utilizzo dell'edificio (dalle 7.30 alle 19.30, domenica esclusa).

A causa della temporanea chiusura delle scale C e D in attesa di consolidamento i piani di emergenza dei singoli Istituti hanno provveduto a rivedere i flussi di esodo in funzione dei percorsi e delle scale disponibili. In particolare si è provveduto alla riduzione dell'affollamento a piano terzo dove sono utilizzabili le sole scale A ed F. Al fine di facilitare l'esodo dal terzo piano e di rendere disponibili le due scale andrà consentito il transito in caso di emergenza nei due sensi nel corridoio lato via Figlie dei Militari.

Tali indicazioni hanno valore provvisorio e fino alla restituzione delle scale C e D.

Punti di raccolta e chiamata di soccorso

I punti di raccolta previsti devono essere sufficientemente lontani dall'edificio (almeno quanto l'altezza dell'edificio stesso), non devono ostacolare il deflusso dalle uscite e devono essere non interferenti fra le diverse attività.

I punti di raccolta individuati non comportano interferenze fra loro e sono i seguenti:

- Cortile interno con possibilità di uscita da via Figlie dei Militari 25 – n. 1
- Cortile interno con possibilità di uscita da via Figlie dei Militari 23 – n. 2
- Cortile interno con possibilità di uscita da via Moncalvo 74 – n. 3
- Cortile interno lato corso Sella con possibilità di uscita da via Figlie dei Militari 27 – n. 4

Si prevede l'individuazione del centro di gestione dell'emergenza presso la portineria a piano terra dell'Istituto Gobetti Marchesini (ingresso via Figlie dei Militari 25 a destra) a cui confluiranno i coordinatori dell'emergenza delle diverse attività una volta terminato il loro ruolo specifico. Dal centro di gestione dell'emergenza sarà effettuata la chiamata di soccorso da parte del personale incaricato.

Nel caso in cui il centro di gestione dell'emergenza non sia attivabile presso la portineria (ad esempio a causa della propagazione dell'incendio) il coordinamento avverrà all'esterno dell'edificio in corrispondenza dell'ingresso di via Figlie dei Militari 25. In tale circostanza potrebbe non essere possibile la chiamata di soccorso da parte del personale incaricato, è quindi opportuno che i singoli piani di emergenza prevedano l'individuazione degli incaricati alla chiamata di soccorso e le relative modalità. Può dunque verificarsi che siano effettuate più chiamate di soccorso per la stessa emergenza, a tal proposito è opportuno che gli incaricati segnalino come all'interno dell'edificio siano ospitate diverse attività.

Altre indicazioni di coordinamento necessarie

- Per consentire il corretto esodo degli utenti in caso di emergenza ed il successivo accesso dei mezzi di soccorso è vietato il parcheggio di qualunque automezzo nel cortile interno, è consentita la sosta breve per operazioni di carico e scarico merci.
- Il pulsante di sgancio dell'energia elettrica del fabbricato è posizionato a piano seminterrato con accesso dalla scala A. Il compito di intervenire su tale pulsante (pur in posizione disagiata e non utilizzabile durante le prove di evacuazione) è assegnato ad un incaricato dell'Istituto Gobetti Marchesini.
- L'intercettazione gas (sia laboratori che centrale termica) è garantita da elettrovalvole. Le leve manuali sono collocate nel cortile lato corso Sella ed in particolare in armadio a lato del cancello carraio di via Figlie dei Militari 23 (laboratori) e nell'intercapedine di accesso della centrale termica.

- L'intercettazione generale dell'acqua è presente nel cortile lato corso Sella nell'angolo corso Sella/via Figlie dei Militari ed è collocato in un grosso chiusino di difficile apertura non consentendo di intervenire con facilità.
- L'apertura del cancello carraio di via Figlie dei Militari 23 in caso di emergenza è assegnata ad un incaricato dell'Istituto Gobetti Marchesini Arduino.
- L'apertura del cancello carraio di via Figlie dei Militari 25 in caso di emergenza è assegnata ad un incaricato dell'Istituto Gobetti Marchesini Arduino.
- L'apertura del cancello carraio di via Figlie dei Militari 27 in caso di emergenza è assegnata ad un incaricato dell'Istituto Gobetti Marchesini Arduino.
- L'apertura del cancello carraio di via Moncalvo 74 in caso di emergenza è assegnata ad un incaricato dell'Istituto Spinelli.

Le azioni di coordinamento di cui al presente piano saranno verificate con cadenza minima annuale (ad inizio anno scolastico) ed eventualmente riviste in caso di modifica delle vie di esodo o delle procedure organizzative.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Spinelli, quale datore di lavoro dell'attività numericamente più significativa occupante l'edificio, si impegna a promuovere almeno una volta all'anno la verifica e gli aggiornamenti delle procedure di coordinamento.


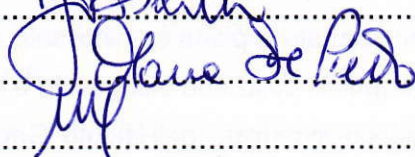
Ciascuna istituzione scolastica si impegna a fornire alle altre l'organigramma aggiornato degli incarichi relativi alla sicurezza ed alla gestione dell'emergenza ed a comunicare tempestivamente variazioni significative che comportino necessità di modifica alle presenti azioni di coordinamento.

Allegati:

- Planimetrie dell'edificio con indicazione degli spazi utilizzati da ciascuna attività
- Planimetria dell'area con indicazione dei punti di raccolta
- Planimetria di dettaglio del piano interrato zona impianti (scala A)

Data, 26/03/2018.....

Firme dei Datori di Lavoro o loro delegati e degli RSPP di tutte le attività coinvolte:

Aggiornamento marzo 2018